



Al sindaco di Follonica
Matteo Buoncristiani

Al Presidente del Consiglio Comunale di Follonica
Alberto Aloisi

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Sperimentazione dell'Area Pedonale e della ZTL di Senzuno – Sanzioni, rimozioni, segnaletica, accessibilità e valutazione dei risultati

PREMESSO CHE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 26 maggio 2026 e successiva Ordinanza della Polizia Municipale n. 415 del 4 giugno 2026, integrata dall'Ordinanza n. 428 del 12 giugno 2026, è stata introdotta, in via sperimentale, una nuova disciplina della circolazione nel quartiere di Senzuno, con l'istituzione di un'Area Pedonale e di una ZTL.

La sperimentazione era prevista dal 15 giugno al 1° settembre 2026.

L'Ordinanza n. 415/2026 stabiliva, tra l'altro, specifiche limitazioni alla circolazione e alla sosta in Via della Repubblica, Via Livorno, Via Mentana, Via Spiaggia di Levante e Via Firenze.

Nell'ambito degli atti amministrativi relativi alla sperimentazione era prevista anche la raccolta di dati analitici sui flussi di traffico e di sosta, da utilizzare nell'elaborazione del Piano Urbano del Traffico.

CONSIDERATO CHE

La pedonalizzazione, la mobilità sostenibile e la progressiva riduzione del traffico veicolare rappresentano obiettivi condivisibili e importanti per migliorare la qualità urbana e la vivibilità dei quartieri.



La rigenerazione urbana passa anche dalla capacità di ripensare i quartieri, il modo in cui vengono vissuti e attraversati, restituendo centralità alle persone e qualità agli spazi pubblici.

In questa prospettiva, la pedonalizzazione può rappresentare un importante intervento di riqualificazione, ma deve essere accompagnata da una disciplina chiara, da una segnaletica facilmente comprensibile, da un'adeguata organizzazione della mobilità e da condizioni di accessibilità e sicurezza degli spazi pubblici, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Le scelte di trasformazione urbana dovrebbero inoltre essere accompagnate, per quanto possibile, da un percorso di confronto e concertazione con i residenti e le attività commerciali, a partire dagli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, per individuare soluzioni quanto più possibile condivise, senza rinunciare alle finalità di riqualificazione e miglioramento della vivibilità del quartiere.

La sperimentazione attuata durante l'estate 2026 deve essere considerata una fase transitoria, utile a verificare le soluzioni adottate, individuare e superare eventuali criticità e definire una pedonalizzazione più organica, funzionale e coerente con le caratteristiche del quartiere.

Una sperimentazione, proprio perché tale, deve consentire all'Amministrazione di individuare ciò che ha funzionato e ciò che invece deve essere modificato prima di assumere eventuali decisioni definitive, senza mettere in discussione gli obiettivi di riqualificazione urbana che ne costituiscono il fondamento.

RILEVATO CHE

Dalla documentazione fornita dagli uffici in risposta alle richieste di accesso agli atti risultano 220 verbali e 77 rimozioni forzate.

I 220 verbali, riferiti al periodo dal 1° giugno al 6 agosto 2026 indicato nel riscontro dell'Ufficio Verbali, risultano così suddivisi:

- 65 per circolazione in ZTL;
- 1 per sosta in area di intersezione;
- 8 per sosta in corrispondenza di attraversamenti pedonali;



- 2 per sosta sul marciapiede;
- 3 per sosta in spazi riservati alle persone con disabilità;
- 101 per sosta in Area Pedonale Urbana;
- 40 per sosta in ZTL.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale dei verbali, risultano:

- 103 in Via Spiaggia di Levante;
- 59 in Via Livorno;
- 41 in Via della Repubblica;
- 13 in Via Firenze;
- 2 in Via Siena;
- 2 in altre vie.

Quanto alle rimozioni forzate, risultano:

- 42 in Via Livorno;
- 22 in Via della Repubblica;
- 11 in Via Spiaggia di Levante;
- 2 in Via Firenze.

La documentazione relativa alle rimozioni riporta numerosi interventi effettuati per violazioni riferite all'Area Pedonale e alla ZTL, con interventi ripetuti in particolare in Via Livorno e Via della Repubblica.

Tali dati, pur non rappresentando di per sé una valutazione negativa della sperimentazione, rendono opportuno un approfondimento sulle modalità di applicazione della disciplina e sulla chiarezza delle disposizioni adottate.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

L'Ordinanza n. 415/2026 contiene specifiche prescrizioni relative al posizionamento della segnaletica, comprese disposizioni riguardanti la segnaletica provvisoria destinata a interdire la sosta, per la quale è previsto, nelle ipotesi disciplinate dall'Ordinanza, un termine di almeno 48 ore prima dell'inizio delle modifiche alla circolazione.



Nella risposta congiunta della Polizia Locale e dell'Ufficio Segnaletica, trasmessa il 6 ottobre 2026, l'Amministrazione ha precisato che non sarebbe stato necessario posizionare la specifica segnaletica provvisoria di cantiere destinata a interdire la sosta.

La medesima risposta dà conto dell'avvenuto posizionamento della segnaletica relativa alla sperimentazione e delle verifiche effettuate, richiamando anche le operazioni svolte nella giornata del 12 giugno 2026.

Nell'ambito della documentazione successivamente trasmessa dall'Amministrazione sono state fornite anche fotografie e rapporti relativi al posizionamento della segnaletica.

Pur prendendo atto di quanto dichiarato dagli uffici, appare opportuno acquisire ulteriori chiarimenti sulla corrispondenza tra la segnaletica effettivamente installata nei singoli luoghi, le limitazioni introdotte e le violazioni contestate.

In particolare, risulta necessario distinguere le prescrizioni relative alla segnaletica dell'Area Pedonale e della ZTL da quelle eventualmente applicabili a specifiche limitazioni temporanee della sosta, verificando i presupposti normativi delle rimozioni effettuate.

Tale approfondimento, considerato il numero degli interventi e la loro concentrazione in alcune specifiche strade, risulta utile a garantire la corretta attuazione delle disposizioni, la trasparenza amministrativa e la tutela dei cittadini.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE:

1. Quale sia il bilancio complessivo che l'Amministrazione comunale attribuisce alla sperimentazione dell'Area Pedonale e della ZTL di Senzuno e quali elementi della sperimentazione siano ritenuti positivi e quali, invece, necessitino di modifica.
2. Se l'Amministrazione abbia effettuato una valutazione complessiva dei 220 verbali e delle 77 rimozioni forzate risultanti dalla documentazione acquisita, quali conclusioni abbia tratto dalla loro distribuzione per tipologia di violazione e per strada e se siano disponibili i dati definitivi relativi all'intero periodo della sperimentazione.
3. Come venga valutato il dato particolarmente significativo di 103 verbali in Via Spiaggia di Levante, 59 in Via Livorno e 41 in Via della Repubblica, e se tali numeri siano stati



analizzati per comprendere se siano emerse specifiche criticità nella disciplina adottata, nella segnaletica o nella comunicazione delle limitazioni ai cittadini.

4. Se siano stati raccolti e analizzati i dati sui flussi di traffico e di sosta previsti nell'ambito della sperimentazione e, in caso affermativo, quali siano i risultati di tale monitoraggio, chi abbia effettuato l'analisi e se tali dati saranno messi a disposizione del Consiglio comunale.

5. Se siano stati rilevati dati relativi anche ai flussi pedonali e ciclabili, alla sicurezza dei percorsi e all'accessibilità degli spazi pubblici, con particolare attenzione alle persone con disabilità, e se tali elementi siano stati considerati nella valutazione complessiva della sperimentazione.

6. Se l'Amministrazione ritenga adeguati gli orari di attivazione dell'Area Pedonale, in particolare la fascia 18:00-07:00, e se siano state raccolte e valutate osservazioni da parte di residenti, attività economiche e altri soggetti interessati, nonché se siano stati promossi momenti di confronto sugli obiettivi della pedonalizzazione e sulle modalità della sua attuazione, anche al fine di individuare eventuali correttivi per migliorarne l'efficacia.

7. Con riferimento alla segnaletica prevista dall'Ordinanza n. 415/2026, se l'Amministrazione possa chiarire a quali specifiche tipologie di intervento si applichi la prescrizione relativa al posizionamento della segnaletica provvisoria almeno 48 ore prima dell'inizio delle modifiche alla circolazione e se, nei casi in cui tale prescrizione fosse applicabile, ne sia stato verificato il rispetto.

8. Se siano agli atti le comunicazioni e le attestazioni relative al posizionamento della segnaletica, contenenti l'indicazione del giorno, della località e dell'orario degli interventi, e se tale documentazione consenta di ricostruire puntualmente le operazioni effettuate nelle strade interessate dalla sperimentazione.

9. Considerato che la documentazione fotografica trasmessa attesta la presenza di segnaletica relativa all'Area Pedonale e alla ZTL, se l'Amministrazione abbia verificato, con riferimento ai singoli luoghi interessati dalle sanzioni e dalle rimozioni, la corrispondenza tra la segnaletica effettivamente installata, le prescrizioni contenute nelle ordinanze e la normativa vigente, distinguendo le diverse tipologie di violazione contestate.

10. Se sia disponibile la documentazione attestante il corretto posizionamento della segnaletica nei singoli luoghi interessati dalle rimozioni forzate, dove tale documentazione



sia conservata e se possa essere messa a disposizione del Consiglio comunale, anche al fine di consentire una verifica completa delle procedure seguite.

11. Quali siano stati i presupposti normativi delle rimozioni forzate effettuate nelle diverse aree interessate dalla sperimentazione e, qualora dalle verifiche emergessero eventuali difformità rispetto alle prescrizioni applicabili in materia di segnaletica, quali iniziative l'Amministrazione intenderebbe assumere per valutarne le conseguenze sui provvedimenti adottati e garantire la tutela dei cittadini interessati.

12. Infine, quali modifiche l'Amministrazione intenda apportare alla disciplina di Senzuno alla luce dei risultati della sperimentazione e se, prima di procedere a un'eventuale disciplina definitiva, intenda sottoporre al Consiglio comunale un bilancio pubblico e documentato della sperimentazione, comprensivo dei dati sui verbali, sulle rimozioni, sulla sosta, sui flussi di traffico e sulla segnaletica, anche al fine di individuare i correttivi necessari a consolidare e migliorare il percorso di pedonalizzazione e riqualificazione urbana del quartiere.

*I consiglieri e le consigliere
Betti Emanuele, Ciompi Francesco, Giorgieri Mirjam,
Manni Giacomo, Pecorini Andrea, Stella Francesca*